

OGGETTO: SABATINI QUATER – ESTENSIONE ANCHE AGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

OGGETTO	<p>Le Commissioni Bilancio e Finanze della Camera hanno approvato un emendamento al decreto Crescita che estende i contributi della Sabatini quater ai finanziamenti concessi da intermediari finanziari che statutariamente operano nei confronti delle PMI. In attesa dell'approvazione definitiva del provvedimento, è operativo dal 1° maggio l'innalzamento da 2 a 4 milioni di euro dell'importo massimo dei finanziamenti concedibili alla singola impresa previsto nella versione originaria del provvedimento.</p>
DESTINATARI	<p>PMI regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese di tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione delle attività finanziarie e assicurative.</p>
NUOVO LIMITE MASSIMO FINANZIAMENTI	<p>Il decreto Crescita ha ritoccato in più punti la disciplina della misura della Sabatini a favore degli investimenti in nuovi macchinari, impianti e attrezzature, compresi i c.d. investimenti in beni strumentali "Industria 4.0".</p> <p>Con un primo intervento, è stato innalzato da 2 a 4 milioni di euro l'importo dei finanziamenti concedibili a ciascuna impresa.</p> <p>Di conseguenza il MISE ha messo a disposizione i modelli aggiornati per presentare la domanda di accesso ai contributi (utilizzabili dal 27 maggio 2019).</p> <p>È stata inoltre snellita la procedura per l'erogazione dei contributi, prevedendo che il pagamento degli stessi avvenga sulla base delle dichiarazioni prodotte dalle imprese in merito alla realizzazione dell'investimento e, a fronte di finanziamenti di importo non superiore a 100.000 euro, in un'unica soluzione (anziché 6).</p> <p>Oltre a queste novità, con l'emendamento approvato si inserisce la possibilità di accedere ai contributi anche nel caso di finanziamenti concessi da intermediari finanziari ex art. 106 del Testo Unico Bancario che statutariamente operano nei confronti delle PMI.</p>

AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo del MISE è erogato alle PMI a fronte di un finanziamento (di importo non inferiore a 20.000 euro e di durata non superiore a 5 anni) interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili ed è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di 5 anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:</p> <ul style="list-style-type: none">- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (Industria 4.0);- 2,75% per gli investimenti ordinari, ossia investimenti, diversi dagli investimenti Industria 4.0, riguardanti l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'art. 2424 del codice civile, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Decreto Crescita 2019.
NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI	Confimi Romagna News n° 11 dell'8 maggio 2019.
INFO	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento.